

Kenya

Introduzione

Un Paese dai mille volti: meravigliosi parchi faunistici, spiagge incontaminate, splendide barriere coralline, cime maestose e antiche città swahili.

Il Kenya si vive come un "viaggio" attraverso la natura selvaggia e le profonde tradizioni culturali del suo popolo: in qualunque luogo si decida di andare, la gente, gli animali e gli spazi infiniti lasceranno un ricordo indelebile e un senso di appartenenza a questo mondo! La magia di un viaggio in Kenya è osservare dalla terrazza dei lodge gli elefanti che si riuniscono attorno ad una pozza d'acqua oppure ascoltare i suoni della natura fuori dalla propria tenda o ancora farsi accarezzare dal kaskazi, il vento che lambisce la costa e le sue bellissime spiagge.

Documenti e Visti

E' necessario il passaporto con validità residua di almeno sei mesi. E' indispensabile inoltre che abbia almeno una pagina in bianco.

Il visto d'ingresso si può ottenere presso l'Ambasciata del Kenya a Roma, oppure direttamente in loco, all'arrivo in aeroporto, pagando Euro 40. Non sono richieste fotografie.

Per guidare è necessaria la patente internazionale.

Sconsigliamo comunque il noleggio dell'auto.

Tutte le informazioni sono da ritenersi valide alla data della pubblicazione del catalogo.

Si raccomanda di controllare sempre la validità dei propri documenti e di rivolgersi alle autorità competenti per verificare eventuali aggiornamenti.

le Tasse

Per uscire dal Kenya, occorre pagare una tassa di imbarco di Eur 20 (le tasse aeroportuali possono variare da una compagnia aerea all'altra e possono subire aumenti senza alcun preavviso).

Le Vaccinazioni e Informazioni Sanitarie

Non è richiesta alcuna particolare vaccinazione ma è consigliata la profilassi antimalarica.

E' inoltre opportuno dotarsi di repellenti antizanzare e, durante le ore dell'alba e del tramonto, è consigliabile indossare abiti o camice a maniche lunghe.

Si consiglia anche di munirsi di farmaci antipiretici e disinfettanti intestinali.

Il Fuso Orario

Due ore in più rispetto all'Italia, una sola ora quando da noi vige l'ora legale.

l'abbigliamento

Si consiglia un abbigliamento comodo e informale.

Per i safari meglio portare un capo più pesante per la sera e utile un buon binocolo.

Indispensabili creme solari ad alta protezione, occhiali da sole, cappello, repellente per zanzare e scarpette di gomma per non ferirsi con i coralli, maschera e boccaglio se si pensa di fare snorkelling. Il bagaglio durante i safari e per qualsiasi destinazione da raggiungere con voli nazionali, dovrà essere ridotto (massimo 15 kg) e possibilmente composto da borsoni morbidi.

la Lingua

Le lingue ufficiali sono lo swahili e l'inglese.

La Valuta

La moneta locale è lo scellino keniota diviso in 100 centesimi. Il valore dello scellino è soggetto a forti fluttuazioni che è meglio verificare prima della partenza. Euro e dollari americani sono accettati ovunque (i dollari americani devono essere emessi dopo il 2006). Le carte di credito in genere sono accettate solo nei centri turistici.

La Corrente Elettrica

Il Voltaggio e' generalmente di 240 Volt con prese a lamelle piatte. E' consigliabile munirsi di adattatore.

Le Comunicazioni Telefoniche

Per chiamare il Kenya il prefisso internazionale è 00254, seguito dal numero del corrispondente senza lo 0. Per chiamare l'Italia bisogna comporre lo 00039.

Esiste una copertura GSM in quasi tutto il territorio, tranne alcune zone all'interno dei parchi.

Il Clima

Situato quasi sull'Equatore,

il Kenya gode di un clima abbastanza stabile e gradevole.

Le giornate sono generalmente soleggiate e le notti piacevolmente fresche.

Il clima è influenzato dalla posizione (all'interno fa meno caldo) e dall'altitudine.

La stagione delle lunghe piogge va da marzo a maggio, quella delle piogge brevi da fine ottobre a inizio dicembre, mentre i due periodi di clima secco sono metà dicembre-metà marzo e giugno-ottobre.

Durante le stagioni delle piogge, da marzo a giugno e di nuovo a novembre e dicembre, possono verificarsi rovesci intensi ma di breve durata.

Sulla costa i mesi da evitare sono aprile e maggio.

Gli Acquisti

Nei mercatini e nei negozi si trova molta bigiotteria con pietre dure di buona qualità. I prodotti dell'ebano lavorato sono tutti molto belli come i mascheroni che spesso rappresentano stregoni spiriti o volti del popolo guerriero Masai. Gli artisti locali espongono anche sculture in pietra saponaria rappresentanti animali stilizzati. Ci sono poi i tipici batik africani dipinti su tela, oppure teli di cotone coloratissimo, molto adatti a parei, borse, borsette, cestini, contenitori, stuoie, tamburi di tutte le forme e dimensioni. Anche le lance e le lame in genere attirano l'attenzione ma è bene sapere che non è semplice portarle a casa perché la dogana italiana le considera armi da guerra e come tali le tratta: bisogna denunciare la loro presenza alla polizia di stato e solo dopo l'autorizzazione possono essere sdoganate. Bisogna tenere presente che si contratta sempre sul prezzo della merce, non solo nei mercatini ma anche nei negozi. Il commerciante stesso se lo aspetta e fissa i prezzi prevedendo la discussione del turista.

E' severamente proibito portare fuori dal Kenya i seguenti articoli e loro derivati: avorio di elefante, corno di rinoceronte, tartaruga marina, coralli e madreperle, pelli di rettili.

Da Regolamento Comunitario sono previste multe fino a 130.000 euro per chi porta in Italia souvenir fatti con animali protetti ed animali vivi, anche se possono essere acquistati legalmente nel paese di origine.

Le Mance

In Kenya la mancia, sebbene non obbligatoria, è considerata consuetudine per assicurarsi un buon servizio. Durante i safari sono consigliati circa 4 Euro al giorno per persona per la guida/autista.

Le Foto

E' raccomandato il rispetto assoluto del divieto di fotografare affisso sui principali edifici pubblici mentre è buona norma di condotta non fotografare le persone senza il loro consenso.

Alcune Considerazioni

Si raccomanda di fare attenzione al cibo e alle bevande, evitando di mangiare verdure, carne o pesce crudi, e di bere acqua da rubinetti o fontane.

Bere solo da contenitori chiusi quali bottiglie.

E' bene evitare di muoversi in abbigliamento succinto soprattutto nelle zone abitate da musulmani (zona costiera). La nudità e il topless sulle spiagge sono proibiti.